

06/11/2015 ; La Regione Veneto risponde sui ritardi degli indennizzi .

Gentile Sig. Bogoni P.I. Antonio

in merito alla sua segnalazione, si precisa quanto segue.

L'indennizzo previsto dalla Legge 25.2.1992 n.210 a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati è una prestazione posta a carico dello Stato, da pagarsi con fondi statali, in ragione del dovere di solidarietà sociale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 32 della Costituzione.

Tale indennizzo non è, pertanto, una prestazione rientrante tra i livelli essenziali di assistenza (LEA), di diretta spettanza della Regione.

La Regione Veneto, pur in assenza di trasferimenti statali a copertura dell'indennizzo, negli anni scorsi, aveva, comunque, provveduto ad erogare, con risorse proprie, le somme ai titolari dell'indennizzo.

A fronte della riduzione delle risorse complessive trasferite, l'erogazione degli indennizzi relativi al secondo semestre del 2015 è subordinata al trasferimento dei relativi finanziamenti a seguito delle determinazioni a livello nazionale.

Distinti Saluti

F.to Settore Assistenza Ambulatoriale